

## Ds Campania: grande opportunità per la ripresa dell'industrializzazione nella regione

"Aerospazio: una risposta di qualità per lo sviluppo della Campania". Sotto questo titolo i Democratici di sinistra del coordinamento regionale di aerospazio e difesa hanno organizzato a Napoli, il 9 marzo, un convegno pubblico che ha riscosso un notevole interesse tra gli operatori del settore con una partecipazione di lavoratori e dirigenti di diverse aziende, sindacalisti e imprenditori che operano nel settore dell'aerospazio campano che è andata oltre le aspettative degli stessi promotori. I Ds dell'aerospazio hanno promosso questa iniziativa per discutere delle potenzialità di sviluppo delle imprese con i rappresentanti delle istituzioni perché convinti, come hanno specificato ad AIR PRESS, che il settore attraversa una favorevole congiuntura internazionale che può indurre nel nostro paese importanti sviluppi industriali. I Ds ritengono che questa sia una opportunità importante che può consentire all'economia regionale campana di poter riprendere la strada dell'industrializzazione.



Al dibattito, introdotto dalla relazione di Antonio Ferrara del Coordinamento nazionale aerospazio dei Ds, sono seguiti contributi di sindacalisti, operatori, responsabili e rappresentanti delle imprese, mentre la discussione è stata conclusa dall'assessore alle attività produttive della Regione Campania Andrea Cozzolino, e dall'on. Arturo Scotto della commissione Difesa della Camera.

Citando la "Relazione sullo stato dell'industria aeronautica 2005" presentata in Parlamento e il progetto "Industria 2015" elaborato dal ministro dello Sviluppo Economico Pierluigi Bersani, Ferrara ha svolto un'ampia e dettagliata analisi sullo stato dei comparti e dei siti industriali insediati in Campania mettendo in rilievo le importanti opportunità di sviluppo favorite anche dal positivo posizionamento nel contesto industriale internazionale delle imprese di Finmeccanica. Opportunità che sarà possibile trasformare in concrete occasioni di sviluppo se il governo fornirà un quadro istituzionale e un sistema di supporto alle imprese che consenta al management di definire strategie di alleanze e accordi industriali. Condizione necessaria è quella che tutti i soggetti, sia dentro che fuori dalle aziende, contribuiscano ad adeguare il sistema produttivo alla sfida della competitività e dell'efficienza. Ferrara, nel suo intervento, ha tra l'altro diffusamente trattato l'aspetto delle PMI regionali, evidenziando la criticità del sistema relazionale di queste imprese con il player Alenia Aeronautica e con il sistema del credito, l'inadeguato stato patrimoniale e potenzialità economiche e la scarsa propensione di troppe di queste aziende al rischio e all'investimento in capitale umano e nella ricerca.

### DELIVERY CENTER

La relazione ha poi illustrato le prospettive e lo stato dei programmi delle aziende aeronautiche, in particolare quelli che coinvolgono o che potrebbero in prospettiva riguardare le attività nei siti industriali meridionali ricordando inoltre le opportunità che si presenteranno alle imprese italiane dal successo non solo commerciale, ma soprattutto tecnologico, del programma Boeing 787. A questo si è aggiunto un commento sul progetto di ristrutturazione avviato da Airbus e sulla possibilità di coinvolgimento delle industrie italiane, a cominciare da quelle meridionali, nel programma A350XWB dello stesso costruttore europeo.

La relazione di Ferrara ha inoltre illustrato e espresso valutazioni sull'intesa appena avviata da Alenia Aeronautica con l'industria russa per il SuperJet 100 ed ha riproposto il posizionamento in Campania del Delivery Center di questo velivolo. A questo l'esponente DS ha aggiunto il sollecito ad una maggiore attenzione da parte dell'Ente Regione alle opportunità d'investimento che potrebbero venire da aziende d'oltreoceano. Il riferimento è all'ipotesi di Boeing di impiantare in Campania un centro di ricerca sui materiali compositi, di cui ha parlato anche il ministro Gino Nicolais in recenti occasioni. La relazione ha ricordato che in questo settore i tempi delle decisioni sono estremamente brevi ma che quelli delle ricadute invece durano decenni. E, questa è la fase nella quale le imprese stanno decidendo e le istituzioni devono sollecitarle affinché queste opzioni siano assunte nel contesto delle strategie di sviluppo e dell'interesse generale del paese e del Mezzogiorno.

Alla relazione introduttiva sono seguiti diversi interventi dei sindacalisti che con accenti diversi hanno evidenziato gli aspetti critici del comparto in Campania come Avio, Officine Aeronavali e le difficoltà di alcune PMI, mentre è stata valutata positivamente l'intesa sindacale in Alenia Aeronautica sul contratto di secondo livello. Il segretario regionale della Fiom, Maurizio Mascoli, si è soffermato sulla situazione di Avio, che, dopo la perdita della commessa dei motori dei velivoli dell'Alitalia, a suo avviso, uscirà dal comparto manutenzione e revisioni. Occasione nella quale il rappresentante sindacale ha contestato le strategie esclusivamente tese al profitto delle finanziarie proprietarie dell'azienda e ha criticato il ruolo defilato che a suo dire ha assunto Finmeccanica. Per quanto riguarda Aeronavali, ha riproposto la soluzione di verificare la possibilità di realizzare un polo delle revisioni e trasformazioni dei velivoli a Capodichino o nell'area di Grazianise.

Nelle conclusioni Cozzolino e Scotto hanno espresso positivi giudizi sull'iniziativa e hanno riconosciuto la centralità e la qualità dei temi e l'importanza dei contenuti sollevati nel dibattito. L'assessore regionale ha dichiarato di aspettarsi dalle aziende del comparto regionale molto, a breve scadenza e in termini di risultati quantificabili, «Come Regione Campania alle aziende di questo settore abbiamo per troppo e per lungo tempo dato, ora è necessario che ci siano i ritorni» poi, ha sostenuto l'assessore, verranno anche i centri di ricerca e il delivery center. Questo condividendo l'indicazione della relazione circa l'approccio alle problematiche del settore che deve essere necessariamente interregionale. Infatti ha annunciato un'importante iniziativa con le Regioni Puglia e Piemonte per aprire un tavolo con il ministro Bersani sul piano d'intervento governativo "Industria 2015" per recuperare spazio al settore nel progetto governativo. Anche perché ci sono, in Campania, piccoli, ma importanti segnali di ripresa industriale: come riduzione delle ore di cassa integrazione e aumento del numero degli occupati.

stampa 

#### Documentazione allegata:



**Immagine ad alta risoluzione**

77 Kb (.jpg)